

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 10 GIUGNO 2022 ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Verbale, 7 ottobre 2022.

La riunione del consiglio di amministrazione (CA) dell'ETF si svolge online il 10 giugno 2022 ed è presieduta da Lluís PRATS, capo unità della DG Occupazione, affari sociali e inclusione della Commissione europea (CE).

1. Adozione dell'ordine del giorno

L'ETF propone che il punto 6 sul bilancio rettificativo 2022, previsto come punto per informazione, sia preso in considerazione per l'adozione sulla base dei documenti aggiuntivi forniti al consiglio di amministrazione la settimana precedente. La modifica dell'ordine del giorno è approvata e il consiglio adotta all'unanimità l'ordine del giorno della riunione.

2. Osservazioni introduttive della presidenza

Il presidente porge il benvenuto ai nuovi membri del CA: Marilia PERICLEOUS, la nuova supplente in rappresentanza di Cipro; Sinead MAHON, il nuovo membro in rappresentanza dell'Irlanda; e Mathieu BOUSQUET, il nuovo membro in rappresentanza della DG NEAR.

Diversi membri del consiglio sono stati nominati di recente, ma non sono presenti: Nino BUIĆ, il nuovo supplente in rappresentanza della Croazia; Sarah MILEY, la nuova supplente per l'Irlanda; Tamás Valentin STRAUB, il nuovo supplente per l'Ungheria; Alexander FARRUGIA, il nuovo membro in rappresentanza di Malta; Matthew VELLA, il nuovo supplente in rappresentanza di Malta; Joep VAN HEUMEN, il nuovo supplente in rappresentanza dei Paesi Bassi.

Bulgaria, Croazia, Danimarca, Lussemburgo, Malta, Polonia e Portogallo non sono rappresentati alla riunione.

La Commissione europea è rappresentata anche da Antoaneta ANGELOVA-KRASTEVA, German BERNAL RIOS (DG EAC); Javier MENENDEZ BONILLA, Fanny SEREE (DG NEAR); Cécile BILLAUX, Alexis HOYAUX (DG INTPA); Alberto FUNES BETANCOR (DG EMPL).

Ummuhan BARDAK partecipa in rappresentanza del comitato del personale dell'ETF.

3. Seguito dato alle riunioni precedenti

Il consiglio adotta all'unanimità il verbale della riunione precedente, tenutasi il 23 novembre 2021.

Il presidente presenta il seguito dato ai punti di azione dall'ultima riunione del CA e fa riferimento alla procedura scritta effettuata nell'aprile 2022.

4. Relazione annuale di attività consolidata per il 2021 e relative analisi e valutazione

Xavier MATHEU (ETF) passa quindi a presentare la relazione annuale di attività consolidata per il 2021.

Sara MATTIONI (Francia), membro del CA in rappresentanza dell'attuale presidenza dell'UE, si congratula con l'ETF a nome dei membri del CA per la qualità dei documenti dettagliati. Afferma che i membri del CA suggeriscono che le future relazioni potrebbero essere maggiormente incentrate, ad esempio, sulle principali misure d'impatto, con maggiori dettagli che ne dimostrino l'impatto. Osserva inoltre che il riferimento alle attività che coinvolgono le parti sociali è limitato. Aggiunge che il consiglio gradirebbe anche che fossero fornite maggiori informazioni sul seguito dato ai nuovi metodi e al nuovo approccio trasversale, sul nuovo quadro di monitoraggio, sui nuovi indicatori per gli indicatori chiave di prestazione nonché sulla governance del progetto riguardante l'Africa. Conclude con una richiesta di maggiori informazioni sul valore aggiunto della recente valutazione.

MATHEU accoglie con favore le osservazioni e i suggerimenti. Per quanto riguarda l'impatto, afferma che il reale cambiamento del sistema è un effetto a lungo termine e che è difficile collegare la relazione annuale all'impatto che dovrebbe avvenire a distanza di molti anni. Viene fatto pertanto riferimento ai risultati attesi, che sono raggruppati nei punti salienti. Riconosce che vi sono margini di miglioramento e l'ETF continuerà a lavorare su questo aspetto.

Per quanto riguarda le parti sociali, riconosce che manca un riferimento esplicito al lavoro svolto dall'ETF con le parti sociali. Sottolinea che il progetto dell'ETF sulla governance e sulla garanzia della qualità si occupa esplicitamente dei meccanismi di coordinamento delle parti interessate nei paesi e cerca di fornire raccomandazioni ai paesi su come migliorare tali meccanismi, nell'ambito dei quali il coinvolgimento delle parti sociali è un elemento importante. Cita un'attività svolta con Eurofound che mette a confronto alcune pratiche svolte nei paesi partner dell'ETF con le pratiche adottate nell'Unione europea. Inoltre, l'ETF ha sviluppato una serie di reti di esperti nei settori di intervento sui quali lavora e in cui sono coinvolte le parti sociali. Un terzo punto sollevato è che l'ETF ha collaborato con il Cedefop a un sistema di monitoraggio dell'attuazione della dichiarazione di Osnabrück e delle raccomandazioni in materia di IFP, e che vi sono numerosi riferimenti al partenariato sociale. A tale riguardo, i paesi candidati forniscono informazioni sull'evoluzione degli indicatori di monitoraggio, compresa ovviamente l'inclusione delle parti sociali. Infine, durante il processo di Torino, in cui uno dei principi è il partenariato, le parti sociali sono invitate a fornire informazioni sui diversi sistemi di apprendimento.

Per quanto riguarda l'approccio dell'ETF a questioni trasversali quali le competenze verdi, la questione di genere, l'inclusione sociale e la migrazione, si tratta di settori trattati in modi differenti nei diversi progetti dell'ETF. MATHEU fornisce l'esempio delle competenze verdi, quando l'ETF analizza i settori emergenti in alcuni paesi e cerca di individuare quali sono le nuove competenze, le competenze future e i settori particolarmente interessati dalla transizione verde. L'ETF individua il modo in cui le competenze verdi sono integrate nei quadri delle qualifiche o come i diversi sistemi di formazione svilupperanno queste nuove competenze. L'idea è coordinare i lavori su un tema trasversale e creare sinergie tra i diversi progetti. Fa inoltre riferimento alla dimensione delle competenze della migrazione, che comprende le politiche occupazionali, la trasparenza delle qualifiche e il modo in cui i diversi sistemi di apprendimento rispondono alle esigenze dei migranti.

Per quanto riguarda la domanda sul nuovo quadro di monitoraggio, spiega che nel corso dell'anno precedente l'ETF ha concettualizzato e reso operativi i tre servizi secondo la nuova strategia (creazione e gestione delle conoscenze, monitoraggio e valutazione, consulenza politica). I tre servizi sono strettamente interconnessi poiché ciò che viene prodotto in uno studio per creare nuove conoscenze è utilizzato per la consulenza politica ai paesi partner, ai servizi della Commissione o alle organizzazioni internazionali. In seguito questo aspetto può essere monitorato attraverso un sistema. Nel dialogo politico con le parti interessate dei paesi, gli insegnamenti tratti da questo dialogo politico possono essere integrati come nuovi settori da creare in termini di conoscenza.

Il nuovo quadro di monitoraggio riflette la strategia definita dell'ETF secondo cui la Fondazione lavora maggiormente sullo sviluppo del capitale umano in una prospettiva di apprendimento permanente. Non si tratta di un'idea nuova, è stata inclusa nel regolamento dell'ETF dal 2008, ma in realtà la Fondazione lavora molto di più sui sistemi formali di istruzione e maggiormente sull'IFP iniziale rispetto alla formazione continua. Per quanto riguarda lo sviluppo della nuova politica, un esempio potrebbe essere quello dell'agenda per le competenze, in cui è necessario porre maggiormente l'accento sul miglioramento delle competenze e sulla riqualificazione.

Il nuovo quadro di monitoraggio si articola in due diverse linee di attività. Una di queste riguarda anche il monitoraggio, in cui l'ETF opera in tre diversi settori: i) accesso e partecipazione; ii) mobilità all'interno del sistema di apprendimento e partecipazione e flessibilità tra i diversi sistemi; e iii) questioni relative all'eccellenza e alla governance. La seconda parte del nuovo quadro di monitoraggio si riferisce maggiormente alle revisioni delle politiche concordate tra l'ETF e i paesi in merito a interessi specifici nello sviluppo delle politiche, nonché all'analisi tra paesi con interessi simili.

MATHEU aggiunge che il 25 maggio si è tenuta una presentazione su questo nuovo quadro di monitoraggio, in cui diversi paesi hanno già espresso il loro interesse a effettuare analisi politiche in materia di apprendimento permanente. Conferma che, se vi è interesse tra i membri del consiglio di amministrazione, l'ETF sarà lieta di organizzare una sessione specifica sul nuovo quadro di monitoraggio.

Per quanto riguarda il lavoro dell'ETF in Africa, fa riferimento all'accordo con il consiglio di amministrazione, secondo il quale la Fondazione contribuirà alle priorità dell'Unione europea in materia di relazioni esterne in Africa. Il progetto ACQF (*African Continental Qualifications Framework*, quadro delle qualifiche del continente africano) della Commissione europea, gestito dalla GIZ, riguarda diversi settori. La GIZ ha istituito partenariati sia con l'OIL che con l'ETF. L'ETF ha lavorato al quadro delle qualifiche del continente africano, tenendo conto del fatto che in Africa esistono già alcuni quadri nazionali e regionali delle qualifiche. La Fondazione ha analizzato in che modo questi ultimi sono correlati tra di loro e con i quadri a livello internazionale, in particolare, con il quadro europeo delle qualifiche. L'ETF ha individuato strumenti che possono essere utilizzati affinché i diversi sistemi siano correlati gli uni agli altri e sta anche realizzando una serie di azioni di sviluppo delle capacità per concordare l'uso di metodologie, terminologia e concetto identici. MATHEU aggiunge che l'ETF sta discutendo attualmente con la DG INTPA su una seconda fase del progetto, in cui la Fondazione potrebbe gestire alcune parti dell'azione, che inizierà quindi a concentrarsi

maggiormente sull'attuazione degli accordi tra i diversi sistemi e a sviluppare formalmente questo quadro delle qualifiche del continente africano.

Mathieu BOUSQUET (direttore esecutivo facente funzione, DG NEAR) accoglie con favore la relazione e propone di prendere in considerazione in futuro anche la relazione sull'assegnazione delle risorse umane per attività, in quanto ciò rafforzerebbe la qualità della relazione. Xavier MATHEU (ETF) sottolinea che l'allegato 5 della relazione comprende una distribuzione dei costi con un bilancio basato sulle attività e una determinazione dei costi basata sulle attività. Si tratta di un'approssimazione, tuttavia i costi previsti ed effettivi per settore di intervento e per progetto sono visibili. Indica che sono state formulate varie ipotesi. I progetti sono raggruppati per obiettivo in modo proporzionale. Sottolinea che la parte più significativa dei costi dell'ETF è il costo del personale. La distribuzione è complessa sia in funzione dei diversi obiettivi e progetti, sia in termini di risultati.

In passato l'ETF disponeva di un sistema per la stesura delle relazioni molto preciso ma molto gravoso per il personale, per cui nel 2021 si è deciso di snellirlo e di elaborare relazioni per servizi chiave. MATHEU afferma che l'approccio sarà rivisto una volta che le nuove norme sull'orario di lavoro approvate dalla Commissione per i servizi della Commissione entreranno in vigore presso l'ETF. Informa il consiglio che si prevede che le nuove norme saranno presentate al consiglio di amministrazione per adozione entro la fine dell'anno. È probabile che le nuove norme richiedano un nuovo sistema di registrazione dei tempi che dovrebbe fornire dati più accurati.

Malin MENDES (SVEZIA) chiede maggiori dettagli sul nuovo sistema di indicatori chiave di prestazione. Si ricollega inoltre alla domanda di Sara Mattioni sulle valutazioni e chiede quali risultati l'ETF ottiene effettivamente dalle valutazioni esterne.

Thierry FOUBERT (ETF) accoglie con favore le domande e dichiara che nel 2021 il parere della Commissione sul DOCUP 2022-2023 ha spinto l'ETF a chiarire in che modo i progetti della Fondazione contribuiscano all'impatto degli obiettivi più ampi della Commissione geopolitica. L'ETF ha cercato di farlo attraverso i nuovi indicatori, per essere fattuale e, al tempo stesso, fare riferimento all'impatto. Fornisce una spiegazione dettagliata dei quattro nuovi indicatori e sottolinea che, sebbene i nomi rimangano invariati ai fini della comparabilità, le descrizioni sono state semplificate e il metodo di calcolo è nuovo. Gli obiettivi saranno fissati dopo il secondo anno di raccolta dei dati.

Per quanto riguarda le valutazioni esterne, MATHEU (ETF) comunica che si occuperà di tale aspetto nella sua presentazione orale nel corso della riunione. Sottolinea che lo sviluppo dei tre servizi è stato fortemente influenzato dai risultati della valutazione.

Sara MATTIONI (Francia), a nome dei membri del consiglio di amministrazione, concorda con il progetto di analisi e valutazione della relazione annuale di attività consolidata dell'ETF per il 2021 con l'inclusione di un riferimento al risultato positivo dell'ottenimento della certificazione EMAS.

Il consiglio adotta all'unanimità la relazione annuale di attività consolidata dell'ETF per il 2021 e la relativa analisi e valutazione. Entrambi i documenti sono inviati alle istituzioni competenti entro il 15 giugno 2022.

5. Conti annuali dell'ETF per il 2021

Il presidente porge il benvenuto a Bart GOESSENS (ETF), che ha preparato i conti dell'ETF nel suo nuovo ruolo per la prima volta. GOESSENS (ETF) illustra i conti annuali per il 2021.

Il presidente ringrazia GOESSENS per la sua presentazione.

Sara MATTIONI (Francia), a nome dei membri del consiglio di amministrazione, solleva interrogativi in merito all'aumento dei costi del personale e alla necessità di discutere sulla dotazione di bilancio a livello di UE nonché sul modo in cui i progetti extra sovvenzione incideranno sull'ETF. GOESSENS risponde che questi punti saranno trattati nel successivo punto all'ordine del giorno del bilancio rettificativo.

Slavica CERNOSA (Slovenia) menziona la preoccupazione sollevata dal consiglio nel novembre 2021 sul fatto che il contabile divida il suo tempo tra l'EU-OSHA e l'ETF. Bart GOESSENS chiarisce che inizierà a lavorare per l'EU-OSHA soltanto a partire dal 1° luglio 2022. Afferma che sono stati consultati altri contabili che lavorano per due agenzie in merito alla loro esperienza e tutti hanno confermato che la soluzione è applicabile se si dispone di un buon sostegno da parte di un assistente contabile, come nel caso sia dell'ETF sia dell'EU-OSHA. Pertanto non si prevedono difficoltà. Aggiunge che il periodo da dicembre a febbraio è molto intenso e che per affrontare questo carico di lavoro veniva già anticipata la preparazione dei rendiconti finanziari ecc.

I membri del CA adottano all'unanimità i conti annuali dell'ETF per il 2021 e il parere del consiglio. Entrambi i documenti sono inviati alle istituzioni dell'UE competenti entro il 1° luglio 2022.

6. Bilancio rettificativo 1/2022 dell'ETF

Eva JIMENO SICILIA (ETF) presenta il primo bilancio rettificativo per il 2022, sottolineando che tale bilancio è destinato anche ad affrontare l'incremento delle spese del personale dovuto all'aumento dell'inflazione e all'adeguamento delle retribuzioni più elevato del previsto. Aggiunge che, una volta confermato l'aumento totale nel corso dell'anno, non sono previsti ulteriori aumenti delle spese del personale. Afferma che la dirigenza dell'ETF mira a continuare a ridefinire le priorità, sviluppare le priorità negative, rinviare alcune attività all'anno successivo e individuare alcuni modi per realizzare risparmi.

Il presidente sottolinea che è la normativa a stabilire la metodologia per l'adeguamento delle retribuzioni inclusa nello statuto dei funzionari, pertanto non può essere elusa.

Sara MATTIONI (Francia), a nome dei membri del consiglio di amministrazione, aggiunge che i membri non sono d'accordo con la frase inclusa nel bilancio rettificativo secondo cui l'ETF chiede il pieno sostegno del consiglio per ottenere un aumento del contributo complessivo dell'UE. Si conviene di eliminare il riferimento. Sara MATTIONI si chiede inoltre se gli insegnamenti tratti durante la pandemia di COVID-19 abbiano portato a cambiamenti che si prevede di integrare per il futuro e se l'ETF possa fornire maggiori informazioni su quanto previsto per i costi di viaggio e sulla prospettiva di un aumento dei costi energetici. JIMENO SICILIA (ETF) conferma che l'ETF potrebbe necessitare di un importo supplementare di 20 000 EUR per i costi energetici, mentre le missioni saranno gestite nell'ambito della dotazione di bilancio assegnata. Per quanto riguarda gli insegnamenti tratti durante la pandemia, sottolinea che il bilancio per le missioni, pre-COVID-19, era stato pari a 630 000 EUR e nel 2022 è stato ridotto a 400 000 EUR, in quanto ora vengono svolte molte più attività online. Sottolinea che l'ETF deve essere ancora presente fisicamente nei paesi per costruire relazioni, sviluppare e mantenere reti e reperire informazioni qualitative per effettuare un monitoraggio adeguato.

Mika SAARINEN (Finlandia) esprime apprezzamento per la panoramica e sottolinea che la situazione è la stessa in tutta l'UE. Osserva che l'ETF svolge ulteriori attività extra sovvenzione e chiede di chiarire se i progetti aggiuntivi incidano sulla sovvenzione dell'ETF. JIMENO SICILIA conferma che l'ETF può gestire i progetti extra sovvenzione senza pesare sulla sua sovvenzione e che questi forniscono un'iniezione di fondi per svolgere ulteriori attività con le competenze dell'ETF. Il gruppo dirigente dell'ETF svolgerà un'ulteriore valutazione, in quanto vi è un limite alla quantità di attività supplementari che possono essere svolte dato che le competenze interne e la gestione sono limitate. È chiaro che i diversi bilanci devono essere tenuti separati. MATHEU aggiunge che la questione dell'aumento dei costi del personale e quella dei progetti extra sovvenzione sono in realtà correlate. Osserva che le tensioni inflazionistiche e l'aumento dei costi nel titolo 1 e nel titolo 2 costituiscono un problema particolare quest'anno. Nelle prospettive finanziarie pluriennali era già previsto che nel 2023 ci sarebbe stato un aumento dei costi salariali che avrebbe inciso sul titolo 3, il bilancio di funzionamento per il lavoro nei paesi. Tuttavia, questo squilibrio verrebbe ripristinato nel periodo 2024-25. Sottolinea che la questione discussa nella formulazione della strategia dell'ETF è che, indipendentemente dalla questione dell'inflazione, il bilancio di funzionamento non aumenta allo stesso livello delle retribuzioni. L'ambizione della strategia è continuare a essere pertinente, correlata alle politiche e orientata ai servizi per le diverse parti interessate, e far sì che l'ETF sia più vicina ad alcune delle priorità che non sono interessate dalla sovvenzione. Sottolinea che se l'ETF opera in Africa, i fondi non possono essere prelevati dalle attività che l'ETF svolge nei Balcani. Oppure, se l'ETF opera maggiormente in Asia centrale fornendo servizi, ciò deve avvenire con fondi supplementari. La proposta era pertanto di verificare se la diminuzione moderata, ma costante, del titolo 3 potesse essere compensata con fondi extra sovvenzione. In linea di principio, ciò non dovrebbe incidere sui costi amministrativi dell'agenzia e del servizio. L'ETF ha inoltre scelto di aumentare la propria efficienza anche riducendo i processi, rendendoli più rapidi ed efficienti, incluso in formato digitale e utilizzando diversi strumenti, nonché operando maggiormente in partenariato con altre organizzazioni, in modo da poter realizzare un'economia di scala e ridurre l'impatto dei costi indiretti.

Javier MENENDEZ BONILLA (DG NEAR) ringrazia l'ETF per la presentazione e le spiegazioni rassicuranti. Chiede se, nel caso di ulteriori azioni extra sovvenzione non coperte dal personale esistente, l'ETF assumerebbe personale supplementare per realizzare tali progetti. Il presidente invita inoltre l'ETF a fornire una risposta chiara in quanto è necessario massimizzare il rendimento e occorrerebbe isolare il bilancio dell'ETF destinato ad azioni specifiche, spese generali e altri costi dell'ETF dai progetti extra sovvenzione. Erja KAIKKONEN (ETF) fa riferimento al progetto DARYA in Asia centrale, che rappresenta il più grande progetto extra sovvenzione che l'ETF dovrebbe firmare nel mese di giugno. Mette in evidenza il tempo che è stato necessario per negoziare attentamente il contratto tra la delegazione dell'UE e l'ETF, in qualità di partner esecutivo del progetto. Queste trattative riguardano il momento in cui l'ETF può ricevere il 7 % per le spese generali e le attività per le quali tale contributo può essere utilizzato. Le trattative sulle politiche di appalto e sull'esternalizzazione nonché sull'opportunità di assumere personale o esternalizzare il lavoro da parte dell'ETF sono state lunghe; il risultato è che l'ETF passerà ora all'opzione di esternalizzazione per il personale supplementare. Erja KAIKKONEN sottolinea che l'ETF ha sempre svolto attività in Asia centrale, impiegando le proprie risorse umane. Ora tali risorse saranno interamente assorbite dal progetto DARYA, pertanto, le risorse umane dell'ETF che avrebbero normalmente lavorato in Asia centrale, nell'ambito del bilancio dell'ETF, sono attualmente tutte integrate nel progetto DARYA, pertanto non vi è un aumento del tempo. JIMENO SICILIA aggiunge che, dal punto di vista del personale, le risorse specificamente necessarie per il progetto dovrebbero essere finanziate dal progetto. L'ETF mette a disposizione la sua competenza interna, che rappresenta il valore aggiunto della sua partecipazione a tali progetti; questo è il modello utilizzato in passato dall'ETF per i progetti GEMM e FRAME. JIMENO SICILIA assicura che la stesura delle relazioni sarà effettuata in modo chiaro e indipendente. Il presidente sottolinea che i servizi della Commissione assicureranno un attento seguito. JIMENO SICILIA suggerisce che, dato l'interesse, l'ETF potrebbe organizzare una sessione informativa dedicata sul tema dei progetti extra sovvenzione. Il presidente conferma che vi è accordo su quanto sia importante che l'ETF garantisca nuovi progetti extra sovvenzione, apportando all'ETF nuove fonti di finanziamento.

Malin MENDES (Svezia) solleva una questione sulla situazione dei tirocini annunciata nella precedente riunione del CA. JIMENO SICILIA (ETF) conferma che attualmente operano presso l'ETF 10 tirocinanti fino alla metà di agosto. Si è trattato di un'esperienza molto positiva da entrambe le parti e JIMENO SICILIA pone l'accento sul fatto che i tirocinanti rappresentano una straordinaria fonte di innovazione. Dati gli attuali vincoli di bilancio, il numero di tirocinanti diminuirà a quattro.

I membri del CA adottano all'unanimità il primo bilancio rettificativo dell'ETF per il 2022.

7. Progressi riguardanti il documento di programmazione 2023-2025 – Programma di lavoro 2025

Xavier MATHEU (ETF) presenta i progressi compiuti nella preparazione del programma di lavoro 2023, che sarà presentato per adozione alla riunione del CA del novembre 2022.

Sottolinea alcuni elementi nuovi dell'attuale progetto. Anche prima dell'inizio dell'aggressione in Ucraina vi era un numero crescente di paesi in situazione post-bellica, pre-bellica o di fragilità. L'ETF deve pertanto adattare il modo in cui sviluppa le metodologie e riflette su quanto stanno realizzando le altre istituzioni e su ciò che può fare la Fondazione, senza mettere a rischio il personale e le proprie risorse. Esistono modi per cooperare sulle competenze e sul loro sviluppo con gli attori attivi in questo tipo di situazioni, in particolare nei contesti post-bellici.

MATHEU afferma che l'ETF continua a esaminare come instaurare un rapporto più strutturato con i servizi della Commissione e rafforzare i partenariati, le reti e il polo di conoscenza nella logica della co-creazione di conoscenza. La pandemia di COVID-19 ha lasciato alcuni insegnamenti e ora ci sarà un aumento del telelavoro e forse meno missioni o modalità diverse di collaborazione con le parti interessate. I valori dell'ETF sono stati ridefiniti tenendo conto dell'eccellenza e dell'innovazione e creatività orientati ai servizi, dell'integrità e del rispetto, della responsabilità e della collaborazione.

MATHEU conferma che gli ambiti tematici o i progetti su cui lavora l'ETF non cambieranno, ma potrebbero essere presentati in modo diverso, al fine di migliorare dal punto di vista della comunicazione.

Presenta il calendario per l'elaborazione del programma di lavoro e comunica che i servizi della Commissione hanno formulato osservazioni sul primo progetto di gennaio. L'ETF ha cercato di rispondere a tali osservazioni, essenzialmente includendo riferimenti migliori ai diversi servizi della Commissione, riferimenti al Global Gateway, al programma Erasmus+ e alle sinergie con il progetto DARYA. Occorre inoltre fare riferimento all'ASEM, nell'ambito del quale la DG EAC è un partner particolarmente importante. Menziona un nuovo progetto avviato nel 2022 in materia di diagnosi dell'istruzione per l'intero sistema di istruzione in Kosovo e indica il fatto che l'ETF potrebbe estendere l'approccio ad altri paesi in caso di assegnazione di risorse extra sovvenzione. Altre osservazioni includono la proposta di citare l'istruzione superiore, che fa da collegamento con l'IFP al fine di garantire l'apprendimento permanente, la crisi ucraina, menzionare più esplicitamente il ruolo del settore privato nello sviluppo delle competenze e il fatto che l'ETF ha ottenuto l'eccezione per la valutazione per pilastro per ricevere fondi extra sovvenzione fino al 2023. Per quanto riguarda il bilancio per il 2023, sottolinea che la DG EMPL ha proposto di aggiungere 467 000 EUR per coprire i crescenti costi del personale dell'ETF di cui al titolo 1.

Il presidente ringrazia MATHEU per la sua presentazione. Aggiunge che, per quanto riguarda il punto relativo al bilancio per il 2023, è possibile prevedere ulteriori discussioni in seno al Parlamento e al Consiglio sul modo in cui le istituzioni dell'UE affronteranno queste questioni legate all'inflazione elevata. Auspica che vi sia un impatto positivo sul bilancio dell'agenzia stabilito dall'autorità di bilancio nel quadro finanziario pluriennale.

8. Relazioni orali

Cfr. allegato.

9. Varie ed eventuali

Il presidente fornisce un aggiornamento sui progressi svolti nella selezione del nuovo direttore dell'ETF. È stato stilato un elenco ristretto. Auspica prudentemente che possano essere presentati tre candidati al consiglio di amministrazione per la sua decisione in merito alla nomina in occasione della prossima riunione del consiglio in novembre. Invita Slavica CERNOSA (SLOVENIA) a intervenire in qualità di osservatrice del consiglio nel comitato di selezione. CERNOSA informa in merito al suo ruolo di osservatrice e comunica che è stato stilato un elenco ristretto di 16 candidati. Il presidente ringrazia CERNOSA per il suo feedback e aggiunge che, con Xavier MATHEU in qualità di direttore ad interim, l'ETF è in buone mani fino al completamento del processo di selezione.

Inoltre, invita i membri del consiglio a compilare i propri moduli di valutazione della riunione.

10. Data della prossima riunione

La prossima riunione del consiglio di amministrazione si svolgerà il 18 novembre 2022.

Azioni di follow-up

- L'ETF invierà la relazione annuale di attività consolidata per il 2021 nonché la relativa analisi e valutazione alle istituzioni dell'UE entro il 15 giugno 2022.
- L'ETF invierà i conti per il 2021 e i pareri del CA alle istituzioni dell'UE pertinenti entro il 1° luglio 2022.
- L'ETF organizzerà una sessione informativa dedicata sui progetti extra sovvenzione.